

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4942 del 26/09/2023
Oggetto	VOLTURA A FAVORE DELLA DITTA "DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL" DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA "DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SNC DI DEVOTI FABRIZIO E FABIO" CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1862 DEL 13/10/2015 (E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI), AVENTE AD OGGETTO L'ATTIVITÀ DI "RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI" SVOLTA IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE, LOC. SAN MARTINO IN OLZA (PC), VIA BANDIRALI N. 4.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5118 del 26/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

VOLTURA A FAVORE DELLA DITTA “DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL” DELL’AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA DITTA “DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SNC DI DEVOTI FABRIZIO E FABIO” CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1862 DEL 13/10/2015 (E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI), AVENTE AD OGGETTO L’ATTIVITÀ DI “RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI” SVOLTA IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE, LOC. SAN MARTINO IN OLZA (PC), VIA BANDIRALI N. 4.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’Amministrazione Digitale”*;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*;
- il D.P.R. n. 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113”*;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *“Regolamento recante La disciplina dell’autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35”* che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale;
- l’art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’autorizzazione unica ambientale (A.U.A) che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- l’art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l’autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell’aggiornamento di titoli abilitativi di cui all’art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l’adozione del provvedimento da parte dell’Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *“Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”*;
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 , attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell’Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Richiamate:

- la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1862 del 13/10/2015, con cui è stata adottata l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta “DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SNC DI DEVOTI FABRIZIO E FABIO”, (C.F. 01370860338), rilasciata dall’Unione dei Comuni Bassa Val d’Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 4160/15 del 21/10/2015, per l’attività di “recupero di rifiuti speciali”, svolta nell’impianto sito in Comune di Cortemaggiore (PC), Loc. San Martino in Olza, Via Bandirali n. 4 (che è anche sede legale), comprendente i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura ai sensi dell’art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

- comunicazione ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'attività di recupero (R4) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi di cui al DM 05.02.1998 e s.m.i.;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene gli aspetti relativi all'impatto acustico;
- le Determinazioni Dirigenziali det-amb n. 5026 del 02/10/2018 (Provvedimento conclusivo dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 13437 del 8/10/2018), n. 4032 del 03/09/2019 (Provvedimento dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 12578 del 6/9/2019), n. 5172 del 28/10/2020 (Provvedimento dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 13478 del 4/11/2020), n. 1985 del 23/04/2021 (Provvedimento dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 5340 del 30/04/2021) e n. 3176 del 22/06/2022 (Provvedimento del Comune di Cortemaggiore n. 9051 del 28/06/2022, acquisito al prot. Arpae n. 106998 in pari data) con cui è stata aggiornata, per la matrice rifiuti, l'AUA precedentemente adottata con D.D. n. 1862/2015;

Vista la nota del SUAP del Comune di Cortemaggiore prot. n. 12604 del 29/08/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 146671 in pari data, con cui è stata trasmessa l'istanza presentata dalla ditta "**DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL**" di voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1862 del 13/10/2015 (e successivi aggiornamenti per modifica non sostanziale), rilasciata dal Suap competente alla Ditta "**DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SNC DI DEVOTI FABRIZIO E FABIO**";

Considerato che l'istante ha prodotto il contratto, redatto da Notaio in Piacenza, in data 08/03/2023 (Rep. n. 182645 - Raccolta n. 62356), registrato a Piacenza il 09/03/2023 al n. 2355 Serie 1T, con il quale è stata disposta la trasformazione della forma giuridica della ditta da società in nome collettivo a società a responsabilità limitata, con conseguente variazione della denominazione della Ditta da "**DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SNC DI DEVOTI FABRIZIO E FABIO**" a "**DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL**";

Riscontrato atto che la visura camerale, acquisita d'ufficio in data 25/09/2023, conferma la trasformazione della forma giuridica della ditta da Snc a Srl e la conseguente variazione della denominazione in "**DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL**", mantenendo medesimi C.F. e P.Iva 01370860338 e stessa sede legale in Cortemaggiore, Via Bandirali n. 4, Loc. San Martino in Olza;

Dato atto che l'istanza contiene la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5/2/1998, (tra cui la dichiarazione di non essere sottoposto alle misure di prevenzione e alle procedure ex D.lgs. 6/9/2011 n. 159 e ss.mm.ii.), resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.lgs. 152/2006, sottoscritta dal legale rappresentante;

Precisato che la ditta istante "**DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL**" ha, altresì, dichiarato che, per le matrici ambientali presenti nell'attività, restano inalterati il tipo di attività, gli impianti tecnologici, il ciclo produttivo ed i materiali utilizzati per il suo svolgimento e che non sono variate le condizioni per l'esercizio dell'A.U.A. di cui si chiede la voltura;

Ritenuto, sulla base dell'analisi della documentazione in atti, che sussistono i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio del provvedimento di volturazione richiesto dalla ditta "**DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL**" (C.F. 01370860338)", per l'attività di "recupero di rifiuti speciali", svolta nell'impianto sito in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Bandirali n. 4, Loc. San Martino in Olza;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2018, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto riportato in narrativa,

- **di volturare** a favore della ditta “DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL” (C.F. 0170860338), l’Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1862 del 13/10/2015 (come successivamente aggiornata con gli atti richiamati in premessa), rilasciata dall’Unione dei Comuni Bassa Val d’Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 4160/15 del 21/10/2015, per l’attività di “recupero di rifiuti speciali”, svolta nell’impianto sito in Comune di Cortemaggiore (PC), Loc. San Martino in Olza, Via Bandirali n. 4 (che è anche sede legale);
- **di confermare** la suddetta autorizzazione adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1862 del 13/10/2015, come successivamente aggiornata con gli atti richiamati in premessa, per quant’altro ivi contenuto ed in particolare per tutte le condizioni e prescrizioni impartite con la stessa e che il nuovo titolare è obbligato a rispettare;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Suap del Comune di Cortemaggiore, per il rilascio del titolo di AUA, ex art. 2 del DPR 59/2013;
- **di dare atto** che la durata dell’Autorizzazione Unica Ambientale rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del dell’Unione dei Comuni Bassa Val d’Arda Fiume Po (provvedimento conclusivo prot. n. 4160/15 del 21/10/2015);
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell’Unità Organizzativa “AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’Arpae di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
dott.a Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.